

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 27 LUGLIO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì ventisette del mese di luglio, alle ore 12.11 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo e Righini.*

Sono collegate in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre e Regimenti.*

Sono assenti: *gli Assessori Ciacciarelli, Rinaldi e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Ciacciarelli e si collega in videoconferenza l'Assessore Schiboni.

(O M I S S I S)

L'Assessore Schiboni interrompe il collegamento in videoconferenza.

(O M I S S I S)

Esce dall'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula il Presidente Rocca.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 415

OGGETTO: Commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di Contabilità*" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis, quest'ultimo così come modificato dall'art.9 del d.lgs. 171/2016;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, il quale prevede:

- all'art.1, comma 2 bis, l'istituzione di un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali;

- all'art. 2, fra l'altro, che le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale e che in caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale;

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante: "Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" ed in particolare il capo II "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n.14 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";

VISTA la Legge regionale della Toscana 25 luglio 2014, n. 42 "Ratifica dell'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Toscana per l'adozione del nuovo testo legislativo recante "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 14 aprile 2023 n. 104 "Procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana";

VISTA la determinazione 10 luglio 2023 n. G09467 "Indizione avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

TENUTO CONTO che la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana non è ancora conclusa;

CONSIDERATO che, a seguito delle dimissioni, a decorrere dal 16 marzo 2022, del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, le funzioni, ai sensi dell'art. 12, comma 6, della LR 14/2014, sono state assolve dal Direttore Sanitario, Dott. Andrea Leto, che cesserà dal servizio a decorrere dal 1° agosto p.v. per raggiunti limiti di età;

VISTA la nota prot. 753017 del 7 luglio 2023 "Intesa sul Commissariamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana" con cui è stato chiesto al Presidente della Regione Toscana il preventivo assenso alla nomina di un Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, nelle more della definizione della procedura per la nomina del Direttore Generale;

VISTA la nota prot. 779783 del 13 luglio 2023 per l'avvio della procedura di nomina del commissario straordinario a seguito della preventiva acquisita intesa con la Regione Toscana;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171, il quale dispone, fra l'altro:

- al comma 1, che le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;

- al comma 2, che in caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale;

RITENUTO necessario, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'espletamento del procedimento di selezione, dover garantire la continuità nella gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e nelle more dell'espletamento della procedura per la nomina del nuovo Direttore generale, procedere alla nomina di un commissario straordinario che eserciti le funzioni di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

VALUTATO opportuno precisare che il presente atto non incide sulle funzioni svolte dagli altri Organi dell'Istituto;

DATO ATTO che con proprio decreto il Presidente provvederà alla nomina del commissario straordinario presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di procedere, nelle more dell'espletamento della procedura per la nomina del direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, alla nomina di un commissario straordinario che ne eserciti le funzioni.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina del Commissario Straordinario presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)

Copia